



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 131 DEL 04/08/2016**

**OGGETTO**

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge n. 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/7/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

premesso che:

- come previsto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato differito al 31/07/2016 con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016;
- il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 in data 28 luglio 2016 con atto n. 26;

Visto l'art. 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che:

- il piano esecutivo di gestione (PEG) è adottato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;
- il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visti inoltre:

la Legge 56 del 7/4/2014 "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 18, comma 2, del vigente regolamento provinciale di contabilità che prevede che il Piano Esecutivo di Gestione sia assegnato ai titolari dei centri di responsabilità ed al successivo art. 19, comma 2, che la Giunta provvede, in sede di PEG, ad individuare i

titolari di tali centri;

Ritenuto per l'anno 2016:

- di individuare quali titolari dei centri di responsabilità di primo livello tutti i dirigenti di servizio e di prevedere che la competenza a sottoscrivere atti di impegno mediante determinazioni sia ordinariamente affidata ai dirigenti di servizio;
- di individuare quali titolari dei centri di responsabilità di secondo e terzo livello, in coerenza con le rispettive posizioni di responsabilità, gli incaricati delle posizioni organizzative;

atteso che gli obiettivi gestionali di ogni Servizio sono stati inseriti nel documento PEG 2016 allegato n. 1 al presente atto;

dato atto inoltre che:

- la predisposizione degli obiettivi gestionali è stata curata dai dirigenti di Servizio, che ne hanno valutato la fattibilità;
- le dotazioni finanziarie sono assegnate ai singoli servizi come indicato negli allegati n. 2 (entrate per unità organizzativa) e n. 3 (uscite per unità organizzativa), con una articolazione in capitoli secondo quanto previsto dall'art. 169 del Decreto legislativo 267/2000 e ad ogni Servizio sono affidate, quali risorse strumentali, le dotazioni di beni che risultano dall'inventario;

considerato inoltre che :

- il Piano Esecutivo di Gestione potrà essere variato, ogni qual volta si riterrà opportuno, entro il 15 dicembre 2016 con decreto del Presidente;
- la proposta di variazione verrà inviata dal dirigente competente per materia, al dirigente del Servizio Bilancio per le opportune verifiche e per la predisposizione dell'atto di variazione, secondo quanto indicato nell'art. 26 del regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2016, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto che:

a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 2.270.442,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 9.081.771,19) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2016;

b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel secondo semestre 2016, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 2.644.287,05 (di cui € 2.215.961,17 a titolo di quota capitale ed € 428.325,88 a titolo di

quota interessi),

c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme impignorabili da considerare;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di primo livello per quanto di loro competenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;

## **DECRETA**

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 così composto:

- Allegato 1 - PEG 2016 per obiettivi;
- Allegato 2 - Entrate per unità organizzativa;
- Allegato 3 - Uscite per unità organizzativa;
- Allegato 4 - Entrate ripartite in tipologie e categorie;
- Allegato 5 - Uscite ripartite in programmi e macroaggregati;

di articolare l'attribuzione del Piano Esecutivo di Gestione, come esposto in premessa;

di articolare altresì le risorse delle entrate e gli interventi della spesa previsti nel bilancio di previsione 2016 in capitoli così come previsto dall'articolo 169 del Decreto legislativo 267/2000;

di considerare i servizi quali centri di costo previsti dalla norma sopra richiamata;

di approvare inoltre l'assegnazione degli obiettivi da perseguire, nonché le dotazioni finanziarie riportate dettagliatamente negli elaborati sopra citati;

di dare atto che nel corso del 2016 i dirigenti dovranno pertanto dare attuazione a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione;

di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione così elaborato ha unificato in maniera organica nello stesso documento il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e il piano delle performance, di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 150/2009;

di dare atto che verranno gestiti dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità anche i residui attivi e passivi degli esercizi 2015 e precedenti, reiscritti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con decreto n. 22 del 08/03/2016 se ed in quanto semplici provvedimenti attuativi in esecuzione di provvedimenti degli organi collegiali;

di determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre

2016, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, calcolate come segue:

a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 2.270.442,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 9.081.771,19) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2016;

b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel secondo semestre 2016, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 2.644.287,05 (di cui € 2.215.961,17 a titolo di quota capitale ed € 428.325,88 a titolo di quota interessi);

c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme impignorabili da considerare;

di notificare il presente provvedimento al Tesoriere provinciale per gli adempimenti di competenza;

di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegati:

PEG 2016 per obiettivi

Entrate per unità organizzativa

Uscite per unità organizzativa

Entrate ripartite in tipologie e categorie

Uscite ripartite in programmi e macroaggregati

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Reggio Emilia, lì 04/08/2016

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....